



Carissime sorelle,  
nella tarda serata di lunedì 9 dicembre 2019, dall'Ospedale di Merate (LC), il Signore ha chiamato alla festa del Cielo, nella vigilia della memoria liturgica della Beata Vergine di Loreto, la nostra carissima

### **Suor Maria Assunta COGHI**

Nata a Milano il 13 luglio 1931  
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1956  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Maria Assunta era la primogenita di una bella famiglia milanese composta dai genitori e quattro figli dove il carisma salesiano era di casa: ambedue le sorelle sono diventate FMA, Maria Assunta ed Edvige, ed il fratello Giuseppe coadiutore salesiano.

Il papà, perito industriale, lavorava presso una ditta di macchine contabili, la mamma accudiva la brigata dei figli curandone la crescita umana e cristiana con il rosario serale e la partecipazione alla Messa poiché - dice Maria Assunta - la mamma era convinta che Gesù fosse il vero Maestro, l'Educatore più affidabile.

Durante la guerra, la famiglia si trasferì nel Monferrato dove l'adolescente Maria Assunta ebbe l'opportunità di ricche esperienze di fede e di intensa vita sacramentale. E lì ebbe anche l'opportunità di forgiare il suo carattere all'impegno serio e costante frequentando le Scuole Medie che, non essendo in paese, richiedevano un lungo percorso in bicicletta, con buono o cattivo tempo. Al rientro a Milano, Maria Assunta riprese la frequenza dell'Oratorio e la partecipazione all'Azione Cattolica nella vicina Parrocchia di S. Maria del Suffragio; si iscrisse all'Istituto Magistrale di Milano Via Bonvesin e, diplomatasi nel 1942, iniziò la sua esperienza educativa presso l'Opera di don Martignoni in Milano. Furono anni in cui crebbe in Maria Assunta una più consapevole ricerca del Bene e l'impegno nel cercare di rispondere a quell'impulso avvertito da bambina: essere Figlia di Maria Ausiliatrice. Volle conoscere da vicino altre due Congregazioni per essere poi interiormente confermata nella scelta del nostro Istituto.

Nel 1952 iniziò il percorso formativo a Milano e nel 1954 passò al Noviziato di Contra di Missaglia, dove emise i voti il 6 agosto 1956. Dopo la professione, iniziò subito il suo lungo percorso di oltre quarant'anni dedicati all'insegnamento nella Scuola Elementare in varie case dell'Ispettorica: Milano Via Bonvesin, Metanopoli, Melzo, Rho, Cinisello; un solo breve intervallo di tre anni in cui l'obbedienza la volle come docente di steno-dattilografia nei Corsi professionali di Milano Via Timavo.

Una lunga e serena vita quella di suor Maria Assunta tutta offerta per il bene dei piccoli; dalla mamma aveva imparato ad ammonire senza umiliare, ad affrontare con disinvoltura le difficoltà, a godere delle piccole cose. Sempre aperta ad accogliere, dialogare, aiutare chiunque si rivolgesse a lei, attenta a mantenersi aggiornata con l'approfondimento dei documenti ecclesiali, ha operato con vero 'cuore oratoriano' nell'ottica dell'«insieme».

Nelle sue note autobiografiche ha scritto: *C'era tanto lavoro e tanto entusiasmo per 'fare il bene'; c'erano molti disagi e tanta allegria. Ho conosciuto suore umili e sacrificate, sempre serene, pronte a rincuorare, contente che tutte insieme si facesse il bene.*

Chi ha vissuto con lei testimonia che sapeva parlare ai bambini in modo attraente, soprattutto cercava di donare loro Gesù e di donarli a Gesù Eucaristia.

Ancora negli ultimi anni a Cinisello in aiuto alla portineria, durante la ricreazione della Scuola Elementare voleva essere libera per guidare un bel gruppetto di 'volontari' a trovare Gesù in cappella.

I genitori di un'alunna della Scuola Elementare, di Cinisello, volendo ringraziare la scuola, così si sono espressi: *Vogliamo esprimere un grazie particolare pieno di affetto e riconoscenza all'insegnante suor Maria Assunta, che ha educato nostra figlia con grande competenza umana, culturale e pedagogica, permettendole di acquisire una preparazione ricca e ben integrata. La sua profonda conoscenza dei processi di apprendimento e l'uso delle tecniche più idonee a trasmettere i contenuti culturali, hanno sicuramente contribuito a rendere più agevole e meno gravoso l'impegno delle allieve.*

Poi l'avanzare dell'età aveva reso necessario il passaggio alla Casa di Contra.

La sclerosi multipla l'aveva gradualmente immobilizzata su di una carrozzella; era seguita ed aiutata con molto affetto dalla sorella, suor Edvige. E pur in questa sofferenza, lo spirito faceto che l'aveva caratterizzata e l'arguzia nel narrare i suoi ricordi non sono mai venuti meno.

Era una presenza positiva e preziosa in comunità.

Una quindicina di giorni fa fu colpita da ictus; sembrava anche essersi ripresa, ma una sopravvenuta infezione cerebrale l'ha portata al termine del suo cammino terreno.

Siamo grate al Signore per il dono di questa sorella; la sua testimonianza di FMA felice ci sostenga nella nostra missione educativa, la sua intercessione ci ottenga tante vocazioni entusiaste come lei nel donarsi ai piccoli.

L'Ispettrice

*suor Maria Teresa Cocco*